

# Cronisti in classe **QV il Resto del Carlino** 2023



## LA RIFLESSIONE

### I tumori sono frutto dello stile di vita

Un tumore non è altro che un insieme di anomalie: le cellule nascono da altre cellule, e nella riproduzione può capitare che alcune cellule anomale, perché malate, si riproducano. Questa malattia diventerà presto un problema di sanità pubblica sempre più rilevante, e per affrontarla con successo non possiamo accontentarci del continuo miglioramento delle terapie. Stili di vita sani sono fondamentali. L'80% dei tumori al polmone sono dovuti al fumo di sigaretta. Le sostanze nei prodotti a base di tabacco sono altamente cancerogene: modificano il DNA delle cellule. L'alcol è responsabile di 3 milioni di decessi ogni anno, perché modifica i livelli ormonali e induce stress ossidativo, che a sua volta danneggia il DNA e ne ostacola il ripristino. Oggi, grazie al miglioramento delle terapie, il tasso di mortalità è in diminuzione per quasi tutti i tipi di cancro. In Italia in 10 anni la sopravvivenza è cresciuta del 37%. In conclusione i consigli sono: non fumare, evitare bevande alcoliche o farne un uso moderato, seguire una corretta alimentazione, ricca di alimenti vegetali e ipercalorica e fare attività sportiva quotidianamente. Infine va diffuso il pensiero di prevenire il cancro. «La vita è fatta per il 20% di quello che succede e l'altro 80% di come reagisci. La malattia può spingerti oltre il modo superficiale di come viviamo la vita. Certo non sono grato al cancro ma non la considero una battaglia. È un compagno di viaggio e spero che un giorno si stancherà»

Gianluca Vialli  
Maria Budano 3B

Scuola Conero, Ancona

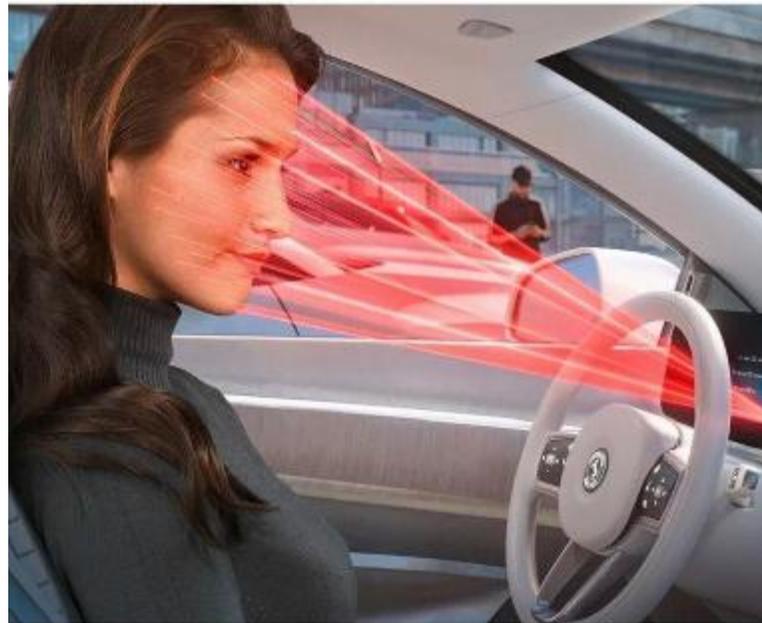
## Ford, un'invenzione straordinaria

Dalla model T l'auto ha avuto un'evoluzione tecnologica impressionante. A partire dallo pneumatico

**Da quando** Harry Ford ha progettato la model T l'automobile è divenuta un bene accessibile a molti ed ha avuto un'evoluzione tecnologica impressionante. A partire dalla semplice introduzione dello pneumatico, l'auto si è sviluppata negli anni con l'introduzione di accessori innovativi poi utilizzati anche in altri settori. Luca De Meo, AD Renault, dice che il 30% di tutte le innovazioni tecnologiche mondiali si sviluppano nelle industrie automobilistiche, a partire dalla Formula 1 che rappresenta un banco di prova fondamentale. L'auto oggi è al centro delle nostre vite; sta cambiando l'utilizzo dei mezzi di trasporto, il nostro lavoro e dove andiamo nel tempo libero. La centralità tecnologica del settore automotive è dimostrata dall'impegno diretto di aziende come Google, dall'impiego massiccio di com-

### AL CENTRO DELLE NOSTRE VITE

**Automotive, car sharing: le vetture sono una fabbrica di innovazioni**



L'auto sempre più al centro dell'innovazione tecnologica

ponenti elettroniche e dall'integrazione tra dispositivi tecnologici personali e l'auto. Oltre a questo si assiste ad innovazioni a livello sociale, pensiamo solo all'introduzione del car sharing. I tre fattori chiave che rendono il mondo dell'auto una fabbrica di innovazioni sono: la domanda dei consumatori che oggi vo-

gliono acquistare mobilità anziché autoveicoli, l'auto senza conducente e l'auto elettrica. Con l'auto puoi scoprire posti nuovi in poco tempo, viaggiando con molti confort perché hanno costruito all'interno della macchina climatizzatore, radio ed in alcuni casi televisore e internet. È sicuramente uno dei

più veloci mezzi di trasporto, nonché è molto usata per le commissioni quotidiane come andare a fare la spesa al supermercato. La scoperta dell'automobile è riuscita a rivoluzionare il pianeta perché prima si viaggiava con carri oppure si andava a piedi. Sicuramente per gli scambi commerciali l'uso dei veicoli a motore è stato un vantaggio enorme. Tuttavia nei nostri tempi abusiamo della macchina quando potremmo tranquillamente andare in autobus oppure fare una bella passeggiata. Purtroppo uno degli aspetti negativi dell'automobile è che essa può causare incidenti gravi o addirittura mortali; inoltre sono anche mezzi che inquinano gravemente l'aria a causa del loro gas di scarico. Spesso il vantaggio di spostarsi velocemente in automobile è ostacolato dal traffico nelle città. Infine la macchina ha costi elevati per l'acquisto la manutenzione e il carburante. In conclusione, l'auto è un mezzo di trasporto molto efficiente, però non bisogna abusarne e soprattutto occorre usarla con prudenza, rispettando il codice della strada.

Franca Alessio 3B

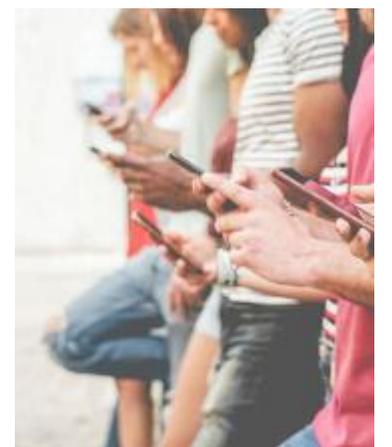
### La semplificazione della nostra vita passa dalla tecnologia

## Siamo sempre più alla ricerca di cose nuove OpenAi e le risorse dell'intelligenza artificiale

**Viviamo** in un'epoca in cui ogni giorno si scoprono cose nuove. L'evoluzione è all'ordine del giorno e ci sono grandi aspettative per il futuro. Una rivoluzione, che definirei enorme è quella della tecnologia. Se nel passato pensavamo a una macchina come una vite, una pinza o anche banalmente un cucchiaino, semplici oggetti capaci di semplificare lavori e movimenti, ora invece se ci chiediamo cos'è una macchina la nostra risposta più spontanea è quella di un'auto, una TV, un fornello o una macchinetta per il caffè. Siamo così in cerca di semplificare la nostra vita che abbiamo inventato perfino una intelligenza, che però non è generata da un cervello o

da un essere vivente, bensì da una macchina, un vero e proprio cervello artificiale, una macchina così potente che è capace di pensare e generare discorsi o risposte alle nostre domande. Questa potentissima risorsa dell'età moderna va sfruttata nel modo giusto. OpenAI è una organizzazione americana senza scopo di lucro che studia e sperimenta per l'apunto la AI (artificial intelligence) e da un po' di tempo mette a disposizione di tutti, attraverso siti come ChatGPT o DALL-E, le incredibili risorse che può offrire la intelligenza artificiale in tutte le sue forme. In molti criticano questa scelta di rendere pubbliche queste risorse e altri addirittura con-

dannano la intelligenza artificiale in sé, tanto che il governo americano ha bandito il sito chatGPT perché molti studenti ne usufruivano per fare i compiti al posto loro. La tecnologia è il futuro, se lo respingiamo e condanniamo così non potremmo mai evolverci e migliorare. Certamente sono d'accordo nel dire che questa continua e paurosamente veloce evoluzione bisogna saperla «domare», «addomesticare», ma di certo non frenarla impedendo alle persone di usufruirne perché il nostro futuro è questo, il nostro futuro è un futuro smart e tech. In conclusione, nel 2023 possediamo risorse che non riusciamo nemmeno a immaginare quanto siano



grandi, grandezza però non vuol dire solo grandi risorse ma anche grandi responsabilità. Per questo dobbiamo saperle usare e non usufruirne in modo irresponsabile perché se le tecnologie continueranno ad evolversi, ancor di più sarà importante saperle usare nel modo corretto perché potrebbero diventare pericolose.

Filippo Manganeli 3B